



**LICEO SCIENTIFICO  
Opzione Scienze Applicate**

**CLASSE 5° T**

**Documento del Consiglio di Classe**

**30 maggio 2020**

## Indice generale

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO.....	4
PROFILO DELLA CLASSE.....	5
VERIFICA E VALUAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.....	6
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex A.S.L.) .....	10
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (a.s. 2019/20).....	13
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	14
Allegato n.1.....	15
Scheda informativa relativa alle singole discipline.....	15
RELIGIONE.....	15
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	17
STORIA.....	20
FISICA.....	22
LINGUA INGLESE.....	24
MATEMATICA.....	26
SCIENZE.....	29
INFORMATICA.....	32
FILOSOFIA.....	35
DISEGNO – STORIA DELL'ARTE.....	47
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	49
Allegato n.2.....	51
Elaborati relativi alle materie di indirizzo.....	51
FIRMA DEI COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE.....	53

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

*a.s. 2018/19*

La classe si è formata in questo anno scolastico, a seguito delle disposizioni dell'Ufficio Scolastico Provinciale, per cui non è stato possibile formare 4 sezioni di Liceo per le quarte del Nostro Istituto. La classe è nata dallo smembramento dei gruppi classe 3R e 3T dell'a.s. 2017/18 con 17 ragazzi provenienti dal corso R, 7 provenienti dal corso T più un alunno ripetente per un totale di 25 alunni. L'a.s. 2018/19 si è concluso con due alunni non ammessi alla classe successiva.

*a.s. 2019/20*

Si sono aggiunti 3 alunni non ammessi all'Esame di Stato nelle classi quinte dell'anno scolastico precedente provenienti dalle sezioni S e U dell'Istituto; inoltre si è registrato il ritiro di un alunno durante il primo quadrimestre.

**COORDINATORE:** prof.: Riccardo Malaguti

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>
Religione Cattolica	prof.ssa Francesca Roveri
Lingua e letteratura italiana	prof.ssa Francesca Casotti
Storia	prof.ssa Francesca Casotti
Informatica	prof. Stefano Liboni
Filosofia	prof. Giovanni Padovani
Lingua straniera (Inglese)	prof.ssa Lucia Rossi
Matematica	prof. David Martinelli
Fisica	prof. Riccardo Malaguti
Scienze naturali	prof. Renato Monari
Disegno e storia dell'arte	prof.ssa Alessandra Trocchi
Scienze motorie e sportive	prof.ssa Zuenelli Rita

## CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>ex-3R</b>	<b>ex-3T</b>	<b>4T</b>	<b>5T</b>
Religione Cattolica	prof.ssa Lorena Vuerich		X		
	prof.ssa Francesca Roveri	X		X	X
Lingua e letteratura italiana	prof.sa Nicoletta Cappellari	X			
	prof.ssa Francesca Casotti		X	X	X
Storia	prof.sa Nicoletta Cappellari	X			
	prof.ssa Francesca Casotti		X	X	X
Informatica	prof. Alfonso Ghelfi	X			
	prof. Stefano Liboni		X	X	X
Filosofia	prof. Mattia Fabbri	X		X	
	prof. Giovanni Padovani		X		X
Lingua straniera (Inglese)	prof.ssa Ghirardini Roberta	X			
	prof.ssa Lucia Rossi		X	X	X
Matematica	prof. Luca Valentini	X			
	prof.ssa Maria Golinelli		X	X	
	prof. David Martinelli				X
Fisica	prof. Riccardo Malaguti	X	X	X	X
Scienze naturali	prof.ssa Paola Aleotti		X		
	prof. Renato Monari	X		X	X
Disegno e storia dell'arte	prof.ssa Anna Cevolani	X			
	prof.ssa Alessandra Trocchi		X	X	X
Scienze motorie e sportive	prof.ssa Antonia Lodi		X	X	
	prof. Samaritani Mario	X			
	prof.ssa Zuenelli Rita				X

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5T, è composta da 25 alunni, di cui 11 femmine e 14 maschi.

Nonostante la classe si sia formata in quarta, i due gruppi (ex-3T ed ex-3R) si sono uniti senza grosse tensioni dando origine così ad un gruppo classe abbastanza tranquillo e con un buon grado di socializzazione.

Dal punto di vista del dialogo didattico la classe è sempre stata generalmente abbastanza passiva, salvo isolati spunti in alcune materie. La cifra che ha in modo costante caratterizzato la classe è sempre stata una certa carenza di studio domestico da parte di molti alunni, cosa che ha contribuito in genere ad un livellamento verso il basso, ampliando la percentuale di ragazzi con un rendimento non sempre corrispondente alle pur indubbie capacità logiche, deduttive ed intuitive, talvolta anche spiccate.

Non è mancato però chi ha saputo coniugare lo studio individuale e le capacità personali arrivando ad ottimi risultati anche in termini di rendimento scolastico.

Per quanto concerne il profitto la classe si presenta eterogenea e può essere suddivisa in tre gruppi:

- un ristretto gruppo di alunni, grazie allo studio, all'impegno costante e alla partecipazione attiva e critica, ha raggiunto livelli buoni/ottimi di conoscenza ed ha mostrato di essersi appropriato delle strutture base delle diverse discipline, nonché di aver sviluppato le proprie capacità di rielaborazione dei contenuti studiati;
- la maggior parte della classe presenta un rendimento discreto;
- un ristretto gruppo di alunni, a causa di uno studio non sempre continuo e del permanere di lacune pregresse, si attesta su livelli modesti presentando incertezze in diverse discipline. Non mancano alcuni casi dal profitto a tutt'oggi problematico, a causa di carenze a livello di prerequisiti e di metodo di lavoro inadeguato.

Nella classe è presente un' alunna con certificazione DSA.

Durante il periodo di attivazione della d.a.d.. la classe ha sempre partecipato alle lezioni.

La programmazione è stata svolta regolarmente fino al 22 di febbraio. A causa dell'attivazione della d.a.d. in molte materie si è imposta una rimodulazione, talvolta molto forte, della programmazione didattica.

In riferimento alle attività dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (ex ASL) tutti gli allievi hanno svolto le ore previste con impegno ed interesse ricevendo valutazioni più che positive e i complimenti per il lavoro svolto da parte dei tutor aziendali.

## VERIFICA E VALUAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

<p><b>Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Didattica in presenza</u></b></p> <p><b><u>Strumenti per la verifica formativa</u></b></p> <p>Il C.d.C. ha individuato come strumenti adeguati al controllo in itinere del processo di apprendimento i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interrogazioni brevi</li> <li>• discussioni guidate</li> <li>• esercitazioni svolte alla lavagna o in laboratorio</li> <li>• esposizione e spiegazione del testo letto in classe</li> <li>• test</li> </ul> <p>Ogni docente ha precisato nella propria programmazione le forme adottate.</p> <p><b><u>Strumenti per la verifica sommativa</u></b></p> <p>Il C.d.C. ha individuato come strumenti adeguati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove scritte non strutturate (temi, problemi, questionari a risposta aperta, relazioni, riassunti)</li> <li>• Prove scritte strutturate (test a risposta multipla, di completamento, vero/falso, corrispondenze, ecc.)</li> <li>• Prove pratiche di laboratorio</li> <li>• Prove orali individuali</li> <li>• Esercitazioni</li> </ul> <p>Sono state svolte due o più prove sommativa nel primo quadrimestre (scritte, orali, strutturate o non strutturate, pratiche).</p> <p style="text-align: center;"><b><u>Didattica a distanza</u></b></p> <p>A partire dal 24 Febbraio, a fronte dell'applicazione della modalità di didattica a distanza, il Collegio dei Docenti ha individuato come oggetto della valutazione le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni sincrone attraverso piattaforme virtuali</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Studio di casi</li> <li>• Interventi durante le lezioni</li> <li>• Lavori consegnati al termine della lezione (valutando un eventuale ritiro degli esercizi o dei compiti a campione, per sollecitare gli studenti alla concentrazione)</li> <li>• Test online</li> <li>• Altro in base alle specificità delle singole discipline.</li> </ul> <p>Sono state svolte due o più prove nel periodo di DAD privilegiando le interrogazioni sincrone.</p> <p>Le valutazioni di queste attività sono servite a definire la valutazione finale, unitamente al voto del I quadrimestre e a eventuali valutazioni già assegnate nel secondo quadrimestre.</p>
---	--

<b>Strumenti di osservazione del processo di apprendimento</b>	<p>La valutazione, fino al 22/02/2020, è stata attuata secondo le linee indicate nel piano triennale dell'offerta formativa. Con la sospensione delle attività didattiche in presenza e la conseguente attivazione della didattica a distanza, la valutazione degli apprendimenti ha dovuto essere riadattata al diverso contesto in cui l'insegnamento e l'apprendimento sono stati calati.</p> <p>Il Collegio dei Docenti ha deliberato criteri e modalità consoni alle nuove e diverse dimensioni della DAD, riportati in un documento e comunicati agli studenti ed alle loro famiglie tramite la pubblicazione sul sito dell'Istituto (circolare n. 319).</p> <p>In tale documento viene anche riportata una griglia per la valutazione finale che accompagna ad ogni giudizio i relativi descrittori.</p> <p>Nella valutazione finale i docenti dovranno tenere conto delle competenze raggiunte durante l'intero anno scolastico, dell'impegno e della partecipazione profusi dallo studente nel primo quadrimestre ed in relazione alle modalità di DAD.</p>
--	--

**Credito scolastico**

Il credito degli studenti è riportato nei singoli fascicoli e calcolato in base alle indicazioni ministeriali.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

*Per l'attribuzione del punteggio nell'ambito della banda corrispondente alla media dei voti si rimanda ai criteri pubblicati nella home page del sito della scuola*



## PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

Oggetto del percorso	Discipline coinvolte
<p>Origini storiche della Costituzione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lettura e commento dei 12 Principi fondamentali della Costituzione.</li> </ol> <p>Ordinamento dello Stato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Parlamento: composizione</li> <li>2. Il Governo: composizione</li> </ol> <p>Diritti fondamentali</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Diritto alla salute</li> <li>4. Diritto all'istruzione</li> </ol>	<p>Italiano, Storia, in compresenza all'Insegnante di Diritto prof.ssa Gabriella Podobnich</p>

<p style="text-align: center;"><b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex A.S.L.)</b></p>
---

Con la legge 107/15, è entrato in vigore anche nei licei il progetto dell'Alternanza scuola-lavoro,

ora denominato PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO. Per gli indirizzi liceali erano previste 200 ore, poi ridotte a 90 (nota ministeriale 3380 dell'8 febbraio 2019). Nel corso del triennio, gli studenti hanno svolto:

- un modulo di formazione teorica sulla sicurezza in terza (4 ore di formazione generale e 4 ore di formazione specifica);
- esperienze presso le aziende del territorio, definite in base alle competenze/attitudini dell'alunno;
- attività di orientamento (conferenze, visite guidate, seminari ...) organizzate presso l'Istituto o presso enti esterni;
- stage presso le università limitrofe, in base alla disponibilità;
- progetto Alma-Orientati in quarta e progetto Alma-Diploma in quinta.

Si riassumono di seguito le attività svolte nel corso del triennio, distinguendo le due tipologie: esperienza in azienda e attività di orientamento. In segreteria, è disponibile elenco dettagliato delle ore svolte.

## ATTIVITA' IN AZIENDA

*(includono anche gli studenti del corso R, poi inseriti nel corso T a decorrere dall'a.s. 2018-2019)*

CLASSE	PERIODO	DURATA	SETTORI	STUDENTI PER SETTORE
Terza A.S. 2017-2018	GIUGNO	DUE SETTIMANE (obbligatorie)	Medico-Scientifico (cliniche veterinarie, farmacie, ospedali, laboratori di ricerca o analisi)	11
			Informatico, tecnologico, meccanico	5
			Culturale (biblioteche, scuole, musei, studi di architettura...)	4
				5
Quarta A.S 2018-2019	GIUGNO e LUGLIO	SU BASE VOLONTARIA (due settimane)	Medico-Scientifico (cliniche veterinarie, farmacie, ospedali, laboratori di ricerca o analisi)	3
			Culturale (biblioteche, scuole, musei, studi di architettura...)	1
			Terziario (enti pubblici, assicurazioni, servizi alla persona, informatico)	1

**ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E VISITE DIDATTICHE  
VALIDE PER IL PCTO**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERIODO</b>	<b>DURATA</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>LUOGO DI SVOLGIMENTO</b>
<i>Laboratorio Formativo "Social Network" (partecipazione volontaria individuale)</i>	Classe terza	2 ore	Informatica	Istituto
<i>Laboratorio Formativo Arte (partecipazione volontaria individuale)</i>	Classe terza	Max. 20 ore	Arte, Scienze	Istituto
<i>Stages (partecipazione volontaria individuale)</i>	Classe terza, quarta	1 o 2 settimane	Scienze, Fisica Matematica,	Università degli Studi di Ferrara, Modena, Bologna
<i>Laboratori PLS (partecipazione volontaria individuale)</i>	Classe terza, quarta	10 ore (indicativa mente)	Scienze, Fisica Matematica,	Università degli Studi di Ferrara, Modena, Bologna
<i>Laboratorio Unife "E.l.i.s.a."</i>	Classe terza	3 ore	Scienze	Istituto
<i>Corso di Eccellenza App-inventor (partecipazione volontaria individuale)</i>	Classe terza	12 ore	Informatica	Istituto
<i>VISITA AZIENDALE "Mondo Latte" + LAB. "Il genoma umano"</i>	Classe terza	6 ore	Scienze	Trento
<i>PON Modulo Università (partecipazione volontaria individuale)</i>	Classe quarta	Max. 30 ore	Tutte	Istituto
<i>Visita Istituto di Ricerca Ramazzini</i>	Classe quarta	2 mattine	Scienze	Bentivoglio (BO)
<i>Visita didattica a Legnaro</i>	Classe quarta	1 mattina	Fisica	Legnaro (PD)

#FUTURAITALIA #TERNICHALLENGE 2019 (una studentessa selezionata)	Classe quarta	24 ore	Piano Nazionale Scuola Digitale	Terni
"Quale scelta dopo il Diploma", a cura di Informagiovani - Comune di Cento	Classe quinta	2 ore	Tutte	Istituto
Giornata "Open day" Orientamento	Classe quinta	10 ore	Tutte	Comune di Cento

### AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (a.s. 2019/20)

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione	Visita culturale	Grecia	una settimana (ottobre 2019)
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Partecipazione a Olimpiadi della Matematica (studenti interessati)	Istituto	2 ore
	Partecipazione a Olimpiadi della Fisica (studenti interessati)	Istituto provinciale	2 ore 4 ore
	Incontro con rappresentanti di AVIS e Medici senza frontiere	Istituto	3 ore
	Progetto Scuola-Sport (studenti interessati)	Istituto	3 ore

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa (si rimanda al documento pubblicato online)
2.	Programmazioni dipartimenti didattici (si rimanda al documento pubblicato online)
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (si rimanda alle schede pubblicate online)
4.	Fascicoli personali degli alunni (verranno messi a disposizione della commissione dalla segreteria didattica)
5.	Verbali consigli di classe e scrutini (verranno messi a disposizione della commissione dalla segreteria didattica)
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico (si rimanda al documento pubblicato online)
7.	Materiali utili (tutto ciò che il CdC ritiene sia importante per un'analisi precisa della classe o di situazioni particolari)

# Allegato n.1

## Scheda informativa relativa alle singole discipline

(Competenze - contenuti - abilità – metodologie - criteri di valutazione)

I **programmi finali** delle materie saranno disponibili a fine anno scolastico (quindi dopo il 30 maggio) unitamente alla rimodulazione della programmazione didattica di ogni disciplina dovuta all'attivazione della d.a.d.

### RELIGIONE

Prof.ssa Francesca Roveri

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita</li><li>• riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato</li><li>• confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</li></ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rapporto tra nord e sud del mondo</li><li>• Dinamiche economiche tra i paesi ricchi e quelli poveri:</li><li>• Flussi migratori</li><li>• Le motivazioni degli spostamenti dei popoli</li><li>• La memoria della Shoah</li><li>• Celebrazione della Giornata della memoria della Shoah:</li><li>• Riflessioni sulle modalità di nascita delle correnti di pensiero che hanno portato alla Shoah.</li><li>• Condizionamenti dei gruppi in relazione al riproporsi di movimenti autarchici (DaD)</li></ul> <p>La Chiesa e il suo rapporto con lo Stato (laicità, i partiti ad "ispirazione cristiana", il voto dei cattolici) dall'unità ad oggi (DaD)</p>

<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lo studente giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù ;</li> <li>• riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea</li> <li>• sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;</li> <li>• fonda eventuali scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</li> </ul> <p>Nel periodo di Didattica a distanza si è maggiormente lavorato sulla seconda e la quarta abilità</p>
<b>METODOLOGIE</b>	Si privilegiato il metodo sperimentale - induttivo per stimolare un apprendimento attivo e significativo. Nel periodo di Didattica a distanza non sono variate
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione espressa riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Confronti 2.0 Volume unico. Autori: M. Contadini, A. Marcucci, A.P. Cardinal. Ed. Eurelle, Elledi Scuola</p> <p><b>STRUMENTI ADOTTATI</b></p> <p>Si sono privilegiate brevi lezioni frontali, i lavori di gruppo, l'utilizzo del libro di testo, la Sacra Bibbia, gli audiovisivi, articoli, testi scritti, immagini, materiale fotografico, schede di approfondimento . Si è cercato di affrontare le diverse tematiche partendo dagli interrogativi dei ragazzi, impostando un dialogo aperto e nel rispetto reciproco.</p> <p>Analizzando gli argomenti si è cercato di tenere conto delle diverse prospettive tra loro complementari: la prospettiva Biblica, teologica e antropologica.</p> <p>Hanno partecipato al progetto sul volontariato con incontri con i rappresentanti delle associazioni anche se in un numero di incontri esiguo rispetto l'ampiezza del progetto.</p> <p>Nel periodo di Didattica a Distanza si sono utilizzati alcuni degli strumenti messi a disposizione della scuola (registro elettronico, videolezioni sulla piattaforma Teams di Microsoft, scambio di materiali attraverso la posta elettronica, la visione di filmati su youtube)</p>



# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Francesca Casotti

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> (alla fine dell'anno per la disciplina)	<p>Per quanto riguarda gli obiettivi perseguiti, si è puntato allo sviluppo delle abilità espressive orali (soprattutto attraverso colloqui e verifiche individuali) e scritte. In particolare, è stato considerato prioritario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- giungere ad un'interpretazione motivata che parta dall'analisi del testo e faccia costante riferimento ad esso;</li> <li>- saper riconoscere i rapporti fra i vari testi proposti in classe;</li> <li>- saper rapportare i testi e le opere all'esperienza biografica dell'autore ed al contesto storico;</li> <li>- saper elaborare giudizi critici personali.</li> </ul> <p>Nel complesso, il livello di competenza relativo alle materie umanistiche può considerarsi più che sufficiente.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (in presenza)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro con la lirica leopardiana</li> <li>- Il Naturalismo e il Verismo: Verga</li> <li>- Simbolismo e Decadentismo: Pascoli</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (in DAD)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Simbolismo e Decadentismo: D'Annunzio</li> <li>- Elementi delle correnti letterarie tardo ottocentesche e Avanguardie</li> <li>- Il romanzo in Europa e in Italia: la dissoluzione delle forme tradizionali e la creazione di una nuova struttura narrativa. Pirandello e Svevo</li> <li>- Ungaretti e la poesia di guerra.</li> <li>- Cenni all'Ermetismo</li> <li>- Cenni al Neorealismo</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<p>La classe sa leggere e decodificare messaggi di differenti registri stilistici e formali; comprendere discretamente un testo letterario e situarlo nel suo contesto storico-culturale; realizzare dei testi scritti chiari, coerenti e corretti, anche se alcuni presentano ancora alcune difficoltà ad argomentare in modo originale. A parte qualche allievo, che ha dimostrato di saper rielaborare e analizzare criticamente gli argomenti, nell'esposizione orale, certi alunni mantengono una scolasticità evidente e tendono a esporre in modo mnemonico. La DaD ha consentito loro di applicare e sviluppare quotidianamente le competenze digitali allo studio della letteratura, mi ha consentito di farli lavorare in maniera autonoma, nell'ottica dell'imparare ad imparare, assegnando sulla piattaforma istituzionale svariate attività di approfondimento obbligatorie e facoltative volte ad integrare la programmazione curricolare.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Nel periodo in presenza, la metodologia è stata diversificata a seconda dei testi, degli argomenti e della risposta della classe. Nei limiti del possibile si è cercato di far lavorare gli allievi</p>

	<p>direttamente sui testi. Il lavoro si è svolto, dunque, attraverso lezioni frontali e partecipate, lettura e analisi guidate di testi letterari, esercitazioni orali e scritte di comprensione, analisi e interpretazione. Sono state svolti testi inerenti le tipologie A, B, C, in preparazione all'Esame di Stato. Nel periodo in DaD la lezione frontale partecipata in videoconferenza è stata alternata da momenti di riscontro e confronto delle varie attività assegnate in lavoro individuale o cooperativo. Le tipologie di interazione con gli allievi sono state settimanalmente: videolezioni (2 ore), videointerrogazioni (1-2 ore), correzione elaborati (1 ora dopo l'ultima restituzione) chat o e-mail (al bisogno senza limitazione), restituzione degli elaborati (entro la chiusura indicata)</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per quanto riguarda in modo specifico la valutazione, per il periodo in presenza, essa ha fatto riferimento agli obiettivi che il Consiglio di classe e il docente si sono proposti e che sono stati verificati in termini di comportamento degli allievi. La valutazione non si è riferita solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha tenuto anche conto di altri fattori, come la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione. Si è tenuto conto, quindi, della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe. Si è dato egual peso alle tipologie di prove di verifica e che risultano dalla programmazione. Per la corrispondenza tra voti espressi in decimi e livelli si fa riferimento alla griglia allegata al programma dettagliato. Per il periodo in DaD la valutazione, pur non discostandosi dalle linee precedentemente indicate, è stata integrata dalle griglie deliberate nel collegio docenti dell'8 aprile 2020 e le valutazioni in data successiva al 24 febbraio 2020 sono da intendersi tutte come formative.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– libro di Testo</li> <li>– Materiali forniti dall'insegnante sia su supporto cartaceo che informatico</li> <li>– Visione di film e documentari</li> </ul> <p>I canali della comunicazione utilizzati sono stati (in D.a.d.):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Teams di Office365</li> <li>– E-mail</li> <li>– Whatsapp</li> <li>– Agenda del RE</li> </ul>
<b>ELENCO TESTI PER L'ESAME DI STATO</b> <i>(ai sensi della O.M. n. 10 del 16/05/2020)</i>	<p><b>Leopardi:</b> dallo Zibaldone: "Il vago e l'indefinito" (75-76 e 514-516) dai Canti: "L'infinito", "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "La ginestra o Il fiore del deserto"; dalle Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese".</p>

	<p><b>Verga:</b>  da Vita dei campi: "La lupa", "Rosso Malpelo" (in fotocopia);  I Malavoglia: lettura integrale dell'opera e analisi.  da Novelle rusticane: "La roba";  Mastro don Gesualdo: lettura integrale dell'opera e analisi.</p> <p><b>Pascoli:</b>  da Myricae: "Lavandare"(in fotocopia), "X Agosto",  "L'assiuolo", "Novembre", "Il lampo", "Tuono",  "Temporale" "Ultimo sogno"(in fotocopia);  da Il fanciullino: "È dentro di noi un fanciullino";  da Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno";</p> <p><b>D'Annunzio:</b>  da Il piacere: "Il ritratto di un esteta" (libro I, capitolo II);  da Laudi, terzo libro Alcyone: "La pioggia nel pineto", "I pastori".  La Carta del Carnaro.</p> <p><b>Marinetti:</b>  da Manifesto del Futurismo : passo antologizzato</p> <p><b>Svevo:</b>  La coscienza di Zeno: lettura integrale dell'opera e analisi.</p> <p><b>Pirandello:</b>  Il fu Mattia Pascal: lettura integrale dell'opera e analisi.  da L'umorismo: brano antologizzato "Il sentimento del contrario";  Uno, nessuno e centomila: lettura integrale dell'opera e analisi.</p> <p><b>Ungaretti:</b>  da L'Allegria: "Veglia", "Il porto sepolto", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Soldati", "Fratelli", "Allegria di naufragi"  da Lettere a Soffici:</p> <p><b>Gentile:</b>  Manifesto degli intellettuali fascisti</p> <p><b>Croce:</b>  Manifesto degli intellettuali antifascisti.</p>
--	---

# STORIA

Prof.ssa Francesca Casotti

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <b>(alla fine dell'anno per la disciplina)</b>	<p>Gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, di sapersi orientare nello spazio e nel tempo della storia, di saper ricostruire i periodi in base alle problematiche sociali, politiche ed economiche, rintracciando per ogni avvenimento le cause che lo hanno provocato e le conseguenze che hanno avuto origine dal fatto. Gli studenti hanno mostrato un discreto interesse per gli argomenti svolti.</p> <p>In particolare, è stato considerato imprescindibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– conoscere in modo abbastanza omogeneo gli elementi fondamentali degli argomenti svolti;</li> <li>– saper contestualizzare dal punto di vista spazio – temporale gli avvenimenti trattati;</li> <li>– saper organizzare un discorso coerente e coeso per spiegare un argomento studiato, con un lessico specifico corretto;</li> <li>– essere in grado di operare collegamenti e di orientarsi con sufficiente sicurezza nel contesto della disciplina;</li> <li>– saper utilizzare in modo sufficientemente pertinente una fonte storica;</li> <li>– conoscere le principali istituzioni statali;</li> <li>– distinguere diverse forme di governo;</li> <li>– saper inquadrare a grandi linee problemi politici, ambientali e sociali.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (in presenza)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La società industriale e l'età dell'Imperialismo</li> <li>– L'età giolittiana</li> <li>– La prima guerra mondiale</li> <li>– La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS</li> <li>– Il primo dopoguerra e la crisi dell'Italia liberale</li> <li>– L'ascesa del fascismo</li> <li>– Gli Stati Uniti, dagli anni '20 alla crisi del '29</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (in DAD)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– I regimi totalitari</li> <li>– La seconda guerra mondiale</li> <li>– Il mondo bipolare</li> <li>– L'Italia repubblicana</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<p>Quasi tutta la classe sa analizzare le cause dei fenomeni storici, mentre un gruppo di alunni accompagna ad una buona conoscenza dei contenuti anche la capacità di operare collegamenti, individuare differenze, comprendere relazioni. La DaD ha consentito loro di applicare e sviluppare quotidianamente le competenze digitali allo studio della storia, mi ha consentito di farli lavorare in maniera autonoma,</p>

	nell'ottica dell'imparare ad imparare, assegnando sulla piattaforma istituzionale svariate attività di approfondimento obbligatorie e facoltative volte ad integrare la programmazione curricolare.
<b>METODOLOGIE</b>	Nel periodo in presenza, il lavoro si è svolto attraverso lezioni frontali e partecipate, esercitazioni orali e scritte di comprensione, analisi e interpretazione. Attraverso la guida dell'insegnante i contenuti sono stati affrontati attraverso discussioni e confronti. Nel periodo in DaD la lezione frontale partecipata in videoconferenza è stata alternata da momenti di riscontro e confronto delle varie attività assegnate in lavoro individuale o cooperativo. Le tipologie di interazione con gli allievi sono state settimanalmente: videolezioni (2 ore), video-interrogazioni (1-2 ore), correzione elaborati (1 ora dopo l'ultima restituzione) chat o e-mail (al bisogno senza limitazione), restituzione degli elaborati (entro la chiusura indicata)
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Per quanto riguarda in modo specifico la valutazione, essa ha fatto riferimento agli obiettivi che il Consiglio di classe e il docente si sono proposti e che sono stati verificati in termini di comportamento degli allievi. La valutazione non si è riferita solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha tenuto anche conto di altri fattori, come la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione. Si è tenuto conto, quindi, della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe. Si è dato egual peso alle tipologie di prove di verifica e che risultano dalla programmazione. Per la corrispondenza tra voti espressi in decimi e livelli si fa riferimento alla griglia allegata al programma dettagliato. Per il periodo in DaD la valutazione, pur non discostandosi dalle linee precedentemente indicate, è stata integrata dalle griglie deliberate nel collegio docenti dell'8 aprile 2020 e le valutazioni in data successiva al 24 febbraio 2020 sono da intendersi tutte come formative.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– libro di Testo</li> <li>– Materiali forniti dall'insegnante sia su supporto cartaceo che informatico</li> <li>– Visione di film e documentari</li> </ul> <p>I canali della comunicazione utilizzati sono stati (in D.a.d.):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Teams di Office365</li> <li>– E-mail</li> <li>– Whatsapp</li> <li>– Agenda del RE</li> </ul>

**FISICA**  
**Prof. Riccardo Malaguti**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>-Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>-Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>-Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (in presenza)</b>	<p>-Interazioni magnetiche e campi magnetici</p> <p>-Induzione elettromagnetica</p> <p>-Circuiti in corrente alternata</p> <p>-Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</p> <p>-La relatività ristretta (cinematica)</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (in DAD)</b>	<p>La relatività ristretta (dinamica)</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>-risolvere di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli sui cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico;</p> <p>-esporre con proprietà di linguaggio e con gli adeguati strumenti matematici i principali risultati di elettromagnetismo classico e relatività ristretta, dimostrandone in modo logico-deduttivo i risultati</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>- lezioni frontali precedute e seguite da colloqui collettivi (anche in DAD)</p> <p>- risoluzione di esercizi svolti in classe o relativi a compiti da svolgere a casa (anche in DAD)</p> <p>- verifiche formative e sommative (anche in DAD)</p> <p>- verifiche e colloqui individuali di recupero o per il miglioramento (anche in DAD)</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Fino al 24/02/2020 la modalità di verifica adottata principalmente son state le prove sommative, finalizzate allo sviluppo delle competenze per lo svolgimento della II prova scritta dell'Esame di stato, con applicazione delle conoscenze nella risoluzione di situazione problematiche, con un punteggio diversificato per i</p>

	<p>vari problemi.</p> <p>Ogni singola prova scritta sommativa è composta da un certo numero di problemi, ad ognuno dei quali è assegnato un punteggio. Tale punteggio viene attribuito in tutto o in parte a seconda della completezza ed esattezza dello svolgimento. La sufficienza corrisponde, di norma, al 50% del punteggio massimo di ciascuna verifica.</p> <p>In D.A.D., in vista del modificato Esame di Stato, si sono utilizzate video-interrogazioni su parti estese del programma, finalizzate soprattutto alla esposizione con proprietà di linguaggio e con gli adeguati strumenti matematici dei principali risultati di elettromagnetismo classico, circuiti in c.a. e relatività ristretta, con particolare attenzione alle dimostrazioni in modo logico-deduttivo rigoroso dei principali risultati in questi due ambiti della Fisica.</p> <p>Sono state valutate: a) padronanza dei contenuti della disciplina; b) capacità espositiva nel corretto linguaggio disciplinare; c) capacità di usare gli strumenti del formalismo matematico per condurre le corrette deduzioni; d) capacità di comprendere il significato fisico del formalismo adottato; e) capacità di mettere in relazioni la teoria con i risultati sperimentali della disciplina.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>TITOLO: FISICA E REALTA'. BLU VOL. 3</p> <p>AUTORE : CLAUDIO ROMENI</p> <p>EDITORE : ZANICHELLI</p>

# LINGUA INGLESE

Prof.ssa Lucia Rossi

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>La <b>lingua inglese</b> è stata utilizzata per i principali <b>scopi comunicativi ed operativi</b> finalizzata al raggiungimento del <b>livello B2</b> del Quadro Comune di Riferimento Europeo. Soltanto alcuni studenti hanno raggiunto questo livello in tutte le abilità linguistiche. La maggior parte si attesta su livelli B1 per la produzione scritta e orale, B1 per la comprensione orale, B2 per la comprensione scritta.</p> <p>Si è cercato di sviluppare competenze <b>logico-critiche</b> e di <b>valutazione</b> personale relative alla <b>cultura e civiltà</b> dei paesi di lingua inglese.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<p><b>Cultura e Civiltà (storia e letteratura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni di storia del Regno Unito, degli Stati Uniti nell'Ottocento e Novecento.</li> <li>• Letteratura: analisi di testi di narrativa e poesia scelti tra autori inglesi, statunitensi e irlandesi dell'Ottocento e Novecento: W. Wordsworth, C. Dickens, O. Wilde, R. Brooke, W. Owen, J. Conrad, E.M.Foster J. Joyce, E. Hemingway.</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<p><b>(1) Comprensione orale</b></p> <p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali (materiale video, audio) attinenti ad argomenti di interesse culturale o di studio (storia, letteratura)</p> <p><b>(2) Produzione orale</b></p> <p>Produrre testi orali articolati riferendo fatti, descrivendo situazioni, collegando informazioni e sostenendo opinioni su argomenti di interesse culturale o di studio ( storia, letteratura)</p> <p><b>(3) Comprensione scritta</b></p> <p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato e analizzare testi scritti attinenti ad argomenti di interesse culturale o di studio (storia, letteratura)</p> <p><b>(4) Produzione scritta</b></p> <p>Produrre testi articolati, strutturati e coesi riferendo fatti, descrivendo situazioni, collegando informazioni su argomenti di interesse culturale o di studio (storia, letteratura).</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Si è fatto uso di un approccio integrato, con l'obiettivo di potenziare tutte o quasi tutte le abilità in ogni modulo attraverso attività diversificate. Durante lo svolgimento delle diverse attività si è fatto un continuo richiamo e rinforzo di quanto già appreso precedentemente, cercando di stimolare gli studenti ad una continua rielaborazione dei contenuti. La lezione frontale è utilizzata in maniera più consistente rispetto agli anni precedenti. Per quanto concerne i moduli di letteratura, si è data prevalente</p>



	importanza alla comprensione e all'analisi dei testi scelti, da cui poi hanno preso spunto le altre attività di discussione, sintesi, riflessione.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per la misurazione dei risultati e la valutazione si sono applicati criteri comuni decisi in sede di Dipartimento che hanno preso in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la correttezza nell'uso di lessico e strutture grammaticali</li> <li>• l'adeguatezza nella scelta e nell'uso del registro e l'efficacia comunicativa</li> <li>• l'autonomia dell'espressione rispetto ai testi studiati</li> <li>• la pertinenza dei contenuti</li> <li>• il grado di analisi, di rielaborazione e valutazione personale</li> </ul> <p>Per l'abilità di produzione orale si è considerata anche la correttezza della pronuncia e il grado di <i>fluency</i>.</p> <p>Per l'abilità di produzione scritta si è considerata anche la correttezza ortografica.</p> <p>Per la gamma dei voti utilizzati e la loro attribuzione si è fatto riferimento al Progetto Valutazione di Istituto.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Libri di testo</p> <p>Materiale video</p> <p>Materiale audio in CD</p> <p>Materiale integrativo in fotocopie</p> <p>Lavagna interattiva</p>

**MATEMATICA**  
**Prof. David Martinelli**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>Calcolare limiti di funzioni di variabili reali risolvendo eventualmente forme indeterminate.</p> <p>Riconoscere e classificare i vari tipi di discontinuità</p> <p>Determinare gli asintoti di una curva</p> <p>Calcolare derivate con l'uso della definizione.</p> <p>Calcolare derivate applicando le regole di derivazione.</p> <p>Determinare l'equazione della retta tangente a una curva.</p> <p>Determinare gli intervalli di monotonia di una funzione.</p> <p>Utilizzare il criterio di derivabilità.</p> <p>Risolvere le forme indeterminate applicando la regola di De L'Hospital</p> <p>Determinare i punti di massimo e minimo relativo di una funzione.</p> <p>Determinare la concavità /convessità e i punti di flesso di una funzione.</p> <p>Determinare gli asintoti di una curva.</p> <p>Tracciare il grafico di una funzione.</p> <p>Calcolare la primitiva di una funzione.</p> <p>Calcolare la misura dell'area di una superficie piana.</p> <p>Calcolare la misura del volume di un solido di rotazione</p> <p>Risolvere numericamente un'equazione utilizzando il metodo di bisezione</p> <p>Calcolare un integrale definito usando metodi numerici</p> <p>Determinare l'integrale generale e particolare di un'equazione differenziale del prim'ordine</p> <p>Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni</p> <p>Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>LIMITI E FUNZIONI CONTINUE</p> <p>Insiemi numerici e funzioni</p> <p>Definizione di limite finito ed infinito in un punto; finito ed infinito all'infinito.</p> <p>Teoremi fondamentali sui limiti.</p> <p>Operazioni sui limiti.</p>

	<p>Definizione di continuità in un punto e in un intervallo.</p> <p>Definizione di punti di discontinuità, e relativa classificazione</p> <p>Limiti fondamentali.</p> <p>Forme indeterminate e loro eliminazione.</p> <p>DERIVATE</p> <p>Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto.</p> <p>Derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione.</p> <p>Interpretazione fisica della derivata</p> <p>TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</p> <p>Teorema di Rolle e suo significato geometrico.</p> <p>Teorema di Lagrange e suo significato geometrico, conseguenze.</p> <p>Regola di De L'Hospital.</p> <p>Differenziale di una funzione con interpretazione geometrica</p> <p>STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE</p> <p>Massimi e minimi relativi di una funzione</p> <p>Criteri necessari e sufficienti per la determinazione di massimi e minimi relativi di una funzione (studio del segno della derivata prima).</p> <p>Concavità e flessi.</p> <p>Criteri per la determinazione della concavità e dei punti di flesso di una funzione (studio del segno della derivata seconda)</p> <p>Asintoti di una curva</p> <p>CALCOLO INTEGRALE</p> <p>Integrali indefiniti: primitive di una funzione e metodi di integrazione.</p> <p>Integrali definiti: il problema delle aree. I due teoremi fondamentali del calcolo integrale.</p> <p>Calcolo di volumi. Interpretazione fisica dell'integrale.</p> <p>Integrali generalizzati</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Interpretare qualitativamente l'andamento della legge descrittiva di un fenomeno.</p> <p>Tracciare il grafico probabile di una funzione.</p> <p>Utilizzare l'operazione di derivazione in ambiti pluridisciplinari</p> <p>Utilizzare i teoremi del calcolo differenziale per analizzare l'andamento di una funzione</p> <p>Utilizzare l'operazione di integrazione in ambiti pluridisciplinari,</p>

	<p>calcolare il volume di un solido col metodo delle sezioni</p> <p>Interpretare graficamente la legge descrittiva di un fenomeno, risalire alla possibile rappresentazione analitica di una funzione di cui è dato il grafico, passare da grafico di una funzione a quello della sua derivata o della primitiva</p> <p>Esplicitare il modello matematico di una situazione reale, interpretare il risultato di un'equazione differenziale.</p> <p>Individuare strategia appropriate, anche numeriche, per la risoluzione di problemi.</p> <p>Sviluppare l'intuizione geometrica dello spazio</p> <p>Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezioni interattive finalizzate alla scoperta di nessi, relazioni, leggi. Lezioni frontali per la sistematizzazione. Esercitazioni collettive con discussione ed esercitazioni individuali. Recupero curricolare.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Ogni singola prova scritta è stata composta da un certo numero di esercizi, ad ognuno dei quali è stato assegnato un determinato punteggio. Tale punteggio era attribuito tutto o in parte a seconda della completezza ed esattezza dello svolgimento. Il punteggio complessivo è stato rapportato al punteggio massimo secondo una griglia di valutazione che fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti e riportata nel PTOF. La sufficienza corrispondeva, di norma, al 60% del punteggio massimo di ciascuna verifica.</p> <p>Anche per le prove orali si è fatto riferimento alla griglia presente nel PTOF.</p> <p>Sono state effettuate due simulazioni della seconda prova (solo della seconda è stata fatta una valutazione ufficiale, riportata sul registro) A tali simulazioni della seconda prova è stata allegata una griglia concordata con gli insegnanti delle classi parallele.</p> <p>Tutte le valutazioni di profitto sono inserite in un quadro di progressione dell'apprendimento. Tale progressione tiene conto del livello di partenza, dell'impegno, partecipazione, frequenza, miglioramento del metodo di lavoro e miglioramento dei risultati</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>L. SASSO "Nuova Matematica a colori" edizione blu vol. 3-4-5 Ed. Petrini</p> <p>Oltre al libro di testo è stata utilizzata la L.I.M. In particolare è stato usato il seguente software: Derive per approfondimenti, correzione di esercizi e visualizzazione grafica; Excel per il calcolo degli zeri di una funzione e per l'integrazione numerica.</p>

**SCIENZE**  
**Prof. Renato Monari**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ sapere effettuare connessioni logiche e riconoscere o stabilire relazioni</li> <li>❖ saper classificare</li> <li>❖ formulare ipotesi in base ai dati forniti</li> <li>❖ trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</li> <li>❖ comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico</li> <li>❖ risolvere situazioni problematiche</li> <li>❖ applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale per potersi porre in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ LA CHIMICA DEL CARBONIO</li> <li>❖ I GRUPPI FUNZIONALI</li> <li>❖ LE PRINCIPALI CLASSI DI COMPOSTI ORGANICI: CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE E LORO REAZIONI</li> <li>❖ LA SINTESI PROTEICA</li> <li>❖ GENETICA DEI VIRUS E DEI BATTERI</li> <li>❖ BIOTECNOLOGIE E ALCUNE APPLICAZIONI</li> <li>❖ MODELLO DELL'INTERNO DELLA TERRA</li> <li>❖ IL MAGNETISMO TERRESTRE</li> <li>❖ TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE</li> <li>❖ L'ESPANSIONE DEL FONDO OCEANICO</li> <li>❖ I MARGINI CONTINENTALI</li> <li>❖ LE OROGENESI</li> <li>❖ COMPOSIZIONE CHIMICA E STRUTTURA DELL'ATMOSFERA</li> <li>❖ BILANCIO TERMICO ED EFFETTO SERRA</li> <li>❖ LA PRESSIONE ATMOSFERICA E I MOTI DELL'ARIA</li> </ul>

	<p>❖ L'UMIDITA' E FORMAZIONE DI NUBI E PRECIPITAZIONI</p> <p>❖ I FENOMENI METEOROLOGICI</p> <p>❖ INQUINAMENTO ATMOSFERICO</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>-Effettuare un'analisi dei fenomeni considerati riconoscendo e stabilendo delle relazioni</p> <p>-Indagare attraverso la formulazione di ipotesi, scegliendo le Procedure appropriate e traendo conclusioni</p> <p>-Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico</p> <p>-Applicare e trasferire modelli anche ad altri contesti</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p><b>Metodologie di base</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• instaurare in classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco</li> <li>• favorire il dialogo e la partecipazione attiva da parte degli allievi</li> <li>• assumere un atteggiamento progettuale e problematico nei confronti delle diverse attività proposte</li> <li>• informare gli studenti e le famiglie degli obiettivi individuati dal consiglio di classe e di quelli adottati nell'ambito delle singole discipline, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione</li> <li>• trasparenza dell'esito di ogni prova, test, verifica in classe</li> <li>• discussione aperta relativa alla progressione nell'apprendimento e alle difficoltà incontrate nel lavoro scolastico</li> <li>• rispetto delle regole come impegno reciproco del docente</li> </ul>

	<p>e degli alunni in una logica di vero e proprio <i>“contratto didattico”</i></p> <p><b>Metodologie didattiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali dialogiche ed il più possibile cooperative;</li> <li>• Illustrazioni di contenuti con l'ausilio di strumenti multimediali;</li> <li>• Lettura ed uso del manuale come strumento guida integrato da altri testi, riviste specifiche, articoli di attualità;</li> <li>• uso di fotocopie, predisposte dall'insegnante, per l'approfondimento o la sintesi di argomenti;</li> <li>• uso in classe della LIM con schematizzazione degli argomenti;</li> <li>• uso di sussidi audiovisivi per illustrare fenomeni difficilmente accessibili all'osservazione diretta;</li> <li>• uso del quaderno di lavoro per l'applicazione dei contenuti al fine di rafforzare i principi appresi e come mezzo di autovalutazione;</li> <li>• discussione in classe finalizzata al recupero sistematico e costante dei contenuti affrontati, come aiuto e supporto per gli alunni in difficoltà.</li> <li>• attività di laboratorio per sostenere e centrare il più possibile l'apprendimento sull'esperienza. Il laboratorio è uno dei momenti formativi di questo percorso di studi, pertanto, anche senza allestire sempre, un esperimento concreto, si cercherà di guidare gli studenti ad osservare fenomeni, raccogliere dati e interpretarli, ideare esperimenti, discutere risultati, formulare ipotesi, trarre conclusioni, comunicare in modo corretto ed efficace, porsi in modo critico di fronte ai problemi.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p><b>Fattori che concorrono alla valutazione (periodica e finale)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di tutti i voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico, secondo una media “pesata” che attribuisce 80% ai voti dello scritto e dell'orale e 20% ai voti di laboratorio;</li> <li>• acquisizione di un corretto metodo di studio;</li> <li>• partecipazione attenta e costante all'attività didattica;</li> <li>• progressione nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;</li> <li>• autonomia raggiunta nella organizzazione del lavoro scolastico.</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p><b>Libri di testo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologie Autori: David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berembaum, Francesco Ranaldi Editore: Zanichelli</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le scienze della Terra (atmosfera, fenomeni meteorologici, geomorfologia climatica; Tettonica delle placche)</li> </ul> <p>Autore: Alfonso Bosellini</p> <p>Editore: Zanichelli</p> <p><b>Laboratori</b></p>
--	---

## INFORMATICA

Prof. Stefano Liboni

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>Avere una visione di insieme dell'architettura delle reti informatiche e di internet.</p> <p>Valutare problemi di sicurezza in ambito internet.</p> <p>Creare siti web statici.</p> <p>Creare pagine web dinamiche.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (in presenza)</b>	<p>Modulo 1: reti</p> <p>Modelli client/server e peer to peer, topologie di rete, livelli ISO/OSI, modello TCP/IP, indirizzi di IP e indirizzi di rete.</p> <p>Modulo 2: internet</p> <p>DNS, proxy server, ricerche avanzate con Google, forum, blog, e-learning, sicurezza in internet, crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (in DAD)</b>	<p>Modulo 3: siti web (CLIL: a causa del lockdown, le lezioni sono state svolte in italiano ma basandosi su materiali didattici in inglese). Linguaggi HTML e CSS per la realizzazione di siti web.</p> <p>Modulo 4: Javascript</p> <p>Istruzioni if, while, for, switch. Gestione di semplici form lato client ed eventi.</p> <p><b>Modulo 5: pagine web dinamiche</b></p> <p><b>Linguaggio PHP per la realizzazione di pagine web dinamiche.</b></p> <p><b>If, while, for switch. Gestione di form lato server. Lettura e scrittura file.</b></p>
<b><u>ABILITA'</u></b>	<p><b>Didattica in presenza</b></p> <p>Classificare le reti per estensione, topologia, modello.</p> <p>Identificare le corrispondenze tra i livelli del modello ISO OSI ed i livelli del modello TCP/IP.</p> <p>Calcolare IP disponibili e indirizzo di broadcast dati indirizzo di rete e netmask.</p> <p>Descrivere e distinguere i vari servizi della rete internet,</p>



	<p>effettuare ricerche avanzate con Google, identificare problematiche di sicurezza in internet.</p> <p><b>DAD</b></p> <p>Utilizzare HTML, CSS e Javascript per realizzare siti web.</p> <p>Utilizzare PHP per realizzare pagine web dinamiche</p>
--	--

<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<p><b>Didattica in presenza</b></p> <p>Lezioni frontali in laboratorio con LIM. Esercitazioni al PC in laboratorio.</p> <p><b>DAD</b></p> <p>Lezioni in videoconferenza Microsoft Teams. Esercitazioni al PC a casa.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	<p>Almeno due valutazioni per quadrimestre ed una per modulo.</p> <p><b>Didattica in presenza</b></p> <p>Verifiche quiz sul sistema di e-learning.</p> <p><b>DAD</b></p> <p>Progetti personali svolti dagli studenti.</p> <p>N.B.: la scelta dei criteri è stata determinata anche dai contenuti oltre che dalla modalità didattica.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	<p><b>Didattica in presenza</b></p> <p>Materiali didattici ed esercitazioni sull'e-learning.</p> <p><b>DAD</b></p> <p>Documentazioni on-line (prevalentemente <a href="https://www.w3schools.com/">https://www.w3schools.com/</a>)</p> <p>Esercitazioni con <a href="https://repl.it/">https://repl.it/</a></p> <p>N.B.: la scelta dei materiali e strumenti stata determinata esclusivamente dai contenuti delle lezioni.</p>

# FILOSOFIA

Prof Giovanni Padovani

## PREMESSA

### **Idee guida che orientano il mio lavoro e loro inserimento nella didattica a distanza**

Vi sono alcune idee di base sulla filosofia e sulla didattica di essa che orientano la mia attività.

Sono idee delle quali sono intimamente convinto e la cui esposizione reputo necessario ormai da anni premettere in questa relazione. A partire da esse trova infatti unità e giustificazione il modo come insegno e la scelta dei contenuti che cerco di trasmettere. Esporrò poi come ho cercato di applicarle all'interno del nuovo contesto che si è prodotto con il passaggio alla didattica a distanza

Queste idee di base sono:

1) l'esigenza di far capire agli studenti che la ricerca filosofica è un'attività che consiste nella posizione di determinati problemi e nella ricerca di metodi di analisi o di strategie argomentative per risolverli.

Una tesi è, infatti, filosofica se vi è uno sforzo di giustificazione di essa. Indipendentemente dalle diverse prospettive di ricerca che il pensiero filosofico ha visto e delle diverse opzioni teoretiche dei singoli, credo che un'analisi anche sommaria della storia della filosofia ci mostri come la ricerca filosofica si caratterizzi per il fatto che essa ha la necessità di dar ragione con procedure argomentative di ciò che essa enuncia.

E mi sembra che, soprattutto in un liceo scientifico, sia necessario far chiarezza riguardo a questo aspetto fondamentale del pensiero filosofico contro pregiudizi che la riducano ad un uso più o meno libero di parole. Vi è filosofia dove vi sono certi problemi (ad esempio: problema della conoscenza, della struttura della coscienza, della analisi dell'autocoscienza, della relazione finito – infinito, di Dio etc...non ogni problema è, dunque, un problema filosofico!) e tentativi di risolverli mediante metodi, strategie argomentative o forme di narrazione che comunque mirano a dimostrare qualcosa e non solo ad esprimere idee. La ricerca filosofica ha problemi suoi che non sono quelli di altre discipline e per questi problemi è ricerca continua di metodi per risolverli..

2) L'idea che il centro della didattica in classe stia nell'analisi e nello studio di pagine di quei testi dove i problemi e le argomentazioni che li pongono, o cercano di risolverli, sono originariamente presenti.

Penso che soprattutto la lettura di pagine tratte dai testi dei filosofi sia in grado di esibire cosa sia filosofia in modo da mettere l'alunno davanti a qualcosa da capire, attorno a cui pensare, con cui iniziare un confronto.

E' a mio parere fondamentale porre l'alunno direttamente davanti alle pagine decisive in

cui problemi ed argomentazioni vengano a porsi. Il lavoro sui testi fa sì che l'insegnamento della filosofia possa contribuire, davvero, allo sviluppo di capacità e competenze dell'alunno, con un apporto specifico della disciplina stessa.. Mi spiego con un esempio. Capire le prime righe del §16 della *Critica della Ragion pura* implica non solo la produzione di domande sui significati delle parole, sul modo come le varie proposizioni si connettano (abilità dunque di carattere analitico), ma anche e, soprattutto, la riflessione su cosa l'alunno possa ritrovare in sé come corrispondente a parole come "appercezione pura", "rappresentazione io penso", "autocoscienza", significa cioè aiutare l'alunno a ritrovare in sé il senso di quella coscienza di pensare che è in gioco nel testo di Kant (competenze di carattere auto-riflessivo) ed a rendere così problema il modo con cui vada pensata la coscienza di pensare. L'insegnamento della filosofia può, forse, incidere sulle strutture cognitive degli alunni, se non si riduce ad un'offerta di idee da apprendere velocemente (magari un'ora prima di una verifica) e velocemente dimenticare, ma se pone all'alunno dei compiti, delle difficoltà che lo aiutino a crescere, se lo costringe a compiere delle operazioni di analisi, di interrogazione, di riflessione su di sé, per capire realmente quanto viene offerto allo studio.

3) Il tentativo di "educare" l'alunno allo sforzo di capire, alla fatica del capire.

E' certo impresa difficile cercare di portare l'alunno ad accorgersi che anche testi che per loro sono almeno in prima battuta noiosi, non piacevoli, possano però contenere idee, argomentazioni che vanno capite e che possono proprio per il fatto di venir capite dare gioia, ma penso che sia un compito importante. Non ho cercato di fare argomenti "piacevoli" né "facili", ma argomenti in cui fossero presenti "cose" da capire, che richiedono analisi, ragionamenti. "Cose" che comunque facciano capire agli alunni in cosa stia il proprio della filosofia.

Ritengo necessario qui giustificare il fatto che la trattazione di Kant e di Hegel sia stata da me condotta in quinta e non in quarta con l'inevitabile impossibilità di trattare tutti gli autori previsti per la quinta.

Ciò mi accadeva anche quando la mia disciplina aveva tre ore di lezione, ciò accade a maggior ragione ora che mi ritrovo ad avere solo due ore (cosa estremamente angosciante e ingiusta visto ciò che la disciplina dovrebbe trasmettere).

Le indicazioni ministeriali stesse insistono, giustamente a mio modo di vedere, sul fatto di leggere i testi degli autori, ora fare ciò, come già detto, richiede tempo. Ma richiede tempo anche dare le motivazioni, le argomentazioni relative alle idee base trattate. Leggere davvero i testi e trattare tutti i filosofi previsti nelle indicazioni ministeriali è un'impresa nella quale non riesco mai, indipendentemente dalla presenza o meno della sospensione della didattica in presenza. Mi pare importante che i testi contengano aspetti significativi dei percorsi filosofici dei filosofi trattati: Ora certe pagine di Kant e di Hegel mi sembra che contengano notevole ricchezza di problemi e di pensiero tale da motivare il dedicarvi un tempo adeguato. La materia che cerco di insegnare è la mia vita, ci tengo a dirlo, e cerco di trasmettere ciò che per me, per la mia vita, è stato, e continua ad essere,

fondamentale. Se si vuole che la filosofia contribuisca davvero a formare competenze ed abilità non si può ridurla alla trasmissione di una rassegna di idee che per quanto profonde non siano accompagnate da relative giustificazioni e motivazioni. Il dare argomentazioni, il leggere testi, però, richiede tempo, sia per l'insegnante sia per gli alunni.

In particolare durante la quinta cerco di dare rilievo all'analisi dei seguenti problemi sempre attraverso la lettura e l'analisi di pagine tratte dalle opere dei filosofi:

Il problema della struttura della coscienza e dell'autocoscienza,

Il problema della conoscenza

Il problema dell'intersoggettività

Il problema della coscienza del tempo

Il problema relativo alla ricerca dell'Assoluto, il problema del rapporto finito-infinito (su questo problema però quest'anno sono in ritardo, devo ancora affrontarlo), problemi di carattere ontologico come quelli riguardanti la nozione di finito e la questione su Dio.

Il pensiero filosofico presenta, tra le altre cose, il tentativo di coniugare insieme abilità logico-formali e abilità riflessivo-ermeneutiche. Nel suo procedere la storia della filosofia mostra, da un lato, la necessità di un pensiero che impieghi tutte le più articolate modalità di argomentazione logica, da un altro lato, soprattutto in certe correnti di ricerca, in filosofia è costante e necessario l'invito ad una continua autoriflessione del soggetto sulle strutture della vita della coscienza che modulano il campo della sua esperienza. Durante il triennio cerco di favorire negli allievi lo sviluppo sia di abilità argomentative ed interrogative sia di una sempre maggiore familiarità con forme di analisi della soggettività e della coscienza umane. Cerco di far riflettere gli alunni su parole chiave come coscienza, autocoscienza, conoscenza, relazione tra i diversi soggetti. Mi pare che l'analisi fenomenologica della coscienza si possa coniugare bene con l'insegnamento della filosofia.

La sospensione delle lezioni in aula ha costretto a rivedere i contenuti che avrei affrontato, in particolare ho tolto la trattazione di Comte e di Nietzsche, per focalizzarmi ancora di più su quanto avevo già iniziato: la lettura ed il commento di pagine di Hegel.

Al momento devo finire analisi di testi di Hegel e poi spero di affrontare il tema del tempo in Husserl.

Durante il periodo della didattica a distanza, a partire da fine febbraio ho scritto ciò che avrei spiegato a scuola, ho scritto le analisi dei testi e delle argomentazioni e l'ho inviato agli alunni sotto forma di dispense. Ne ho inviate due a settimana. Poi ho svolto da fine marzo un'ora di videolezione a settimana per classe. In queste ore di videolezione ho ripreso quanto avevo scritto loro.

E' evidente che molti contenuti sono stati ulteriormente ridimensionati, così che la lista degli autori e dei testi trattati, già esigua, è divenuta ancor più corta.

La cosa più importante mi è sembrata, però, non venir meno allo sforzo di rimaner fedele a quanto ho precedentemente scritto e mi è sembrato meno importante dare un numero maggiore possibile di contenuti da apprendere, e non perdere, invece, la focalizzazione sull'analisi di testi e di argomentazioni.

<p><b>COMPETENZE CHE HO CERCATO DI RAGGIUNGERE</b></p>	<p>In generale:</p> <p>saper analizzare pagine tratte dai filosofi trattati, mettendone in luce le strutture argomentative</p> <p>saper esporre un'argomentazione e darne l'analisi dei passaggi fondamentali</p> <p>saper definire e chiarire i concetti principali in gioco</p> <p>saper dare le tesi fondamentali dei filosofi trattati in relazione ai problemi esaminati e le relative strutture argomentative</p> <p>in particolare :</p> <p>a) saper delineare alcune caratteristiche del problema della struttura della coscienza e dell'autocoscienza con le relative ipotesi ed argomentazioni a partire dall'analisi delle pagine dei filosofi trattati (testi relativi di Kant, Fichte, Hegel, spero anche di Husserl. Non ho potuto svolgere questo tema per Nietzsche ed Heidegger)</p> <p>b) saper delineare alcuni aspetti relativi al problema della conoscenza con le relative argomentazioni (testi relativi di Kant e spero di Husserl)</p> <p>c) saper chiarire il tema del riconoscimento e le relative analisi quali condotte nei testi letti di Hegel (mi sarebbe piaciuto anche analizzare anche alcune pagine di Levinas sul volto dell'altro)</p> <p>d) saper tratteggiare ed argomentare i punti decisivi dell'analisi fenomenologica della coscienza interna del tempo quale condotta da Husserl. Questo tema però devo ancora svolgerlo.</p> <p>e) saper delineare le linee strutturanti di alcune questioni di carattere ontologico: in particolare il problema finito-infinito in Hegel (spero di avere le ore necessarie per farlo bene, altrimenti piuttosto che fare in modo approssimativo qualcosa ritengo meglio non farlo. I ragazzi devono capire che la ricerca filosofica è una ricerca di argomentazioni, di rigore e non di parole)</p> <p>f) saper chiarire i termini filosofici e le nozioni legate allo svolgimento del programma da me svolto (in particolare: <i>Assoluto, autocoscienza, coscienza, dialettica, Dio, esistenza, essere, esserci, fenomenologia, intenzionalità, limite, riflessione, conoscenza, vissuto, flusso di coscienza, temporalità</i>)</p> <p>g) saper esporre in modo analitico i passaggi delle strutture argomentative messe in atto dai filosofi trattati in rapporto ai problemi esaminati.</p>
--	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p><b>PERCORSI TEMATICI FONDAMENTALI</b></p> <p>Svolti in classe prima della sospensione della didattica in presenza</p> <p>I: LE NOZIONI DI CONOSCENZA ED AUTOCOSCIENZA IN KANT lettura e commento dei paragrafi 15 e 16 della seconda edizione della <i>CRITICA DELLA RAGION PURA</i></p> <p>1) L'Io penso, l'appercezione pura e l'unità dell'appercezione come fondamento trascendentale della possibilità della conoscenza. La nozione di appercezione pura come "coscienza pura dell'azione che costituisce il pensare" (cfr. Kant " <i>Antropologia pragmatica</i>).</p> <p>a) L'analisi dell'autocoscienza in Kant con particolare riferimento al paragrafo 16 della " <i>Critica della ragion pura</i> "</p> <p>b) La distinzione tra unità della coscienza, appercezione pura (coscienza di pensare) e coscienza di essere numericamente lo stesso rispetto ad un molteplice di rappresentazione</p> <p>2) Aspetti dell'analisi kantiana della conoscenza:</p> <p>a) la conoscenza come unificazione di un molteplice e riferimento di essa ad un oggetto avendo ordinato le rappresentazioni sotto ad un concetto</p> <p>b) la distinzione tra cosa in sé e fenomeno</p> <p>II) L'ARGOMENTAZIONE APAGOGICA RIGUARDANTE L'ANALISI DELL'AUTOCOSCIENZA IN UN TESTO DI FICHTE: lettura e commento delle " <i>Osservazioni preliminari alla teoria della scienza</i> " nella <i>TEORIA DELLA SCIENZA NOVA METHODO 1798</i></p> <p>a) i due possibili modelli di autocoscienza: primo modello: il sapere di sé come dovuto al fatto che al sapere un oggetto si aggiunge un ulteriore sapere, il sapere di sapere l'oggetto. Secondo modello: il sapere, proprio in tanto che sapente, in atto, in esercizio, non è sconosciuto a se stesso</p> <p>b) l'argomentazione per assurdo con la quale Fichte motiva il secondo modello</p> <p>c) la richiesta operativa (fenomenologica) con cui Fichte porta a ritrovare in sé una coscienza immediata di star pensando: Pensati e presta attenzione a come fai</p>
---	---

PERCORSI TEMATICI FONDAMENTALI SVOLTI  
TRAMITE LA DIDATTICA A DISTANZA

III) ASPETTI DEL PENSIERO HEGELIANO: LA  
DIALETTICA FINITO-INFINITO; LE NOZIONI DI  
RICONOSCIMENTO E DI ASSOLUTO: lettura e  
commento di brani tratti dalla *SCIENZA DELLA LOGICA*,  
dalla *FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO* e dalle *LEZIONI  
SULLA FILOSOFIA DELLA RELIGIONE*

Parte Prima

1) Autocoscienza e riconoscimento nella *Fenomenologia dello Spirito*

- a) l'autocoscienza come verità della coscienza
- b) la distinzione tra certezza di sé e verità di sé
- c) il desiderio di elevare la certezza di sé a verità di sé.
- d) Il dar prova di sé a sé come dar prova di sé all'altro:  
do prova di me a me dando prova di me all'altro
- e) ogni autocoscienza è per l'altra in prima battuta oggetto
- f) la lotta per il riconoscimento
- g) la morte dell'altro come riconoscimento non riuscito
- h) il passaggio alle figure del servo e del signore
- i) Il signore non è la verità dell'autocoscienza autonoma
- l) il lavoro come desiderio tenuto a freno ed il tema della morte

2) Riconoscimento e riconciliazione

- a) la nozione di Spirito
- b) ed il suo rapporto con la nozione di Assoluto
- c) Il sì della riconciliazione è il Dio apparente in mezzo a  
loro che si fanno come il puro sapere
- d) l'interpretazione hegeliana del cristianesimo- Dio come il  
Profondo- L'Assoluto che si automanifesta nel suo farsi  
altro. La croce di Cristo in Hegel

Parte seconda

1) il finito e la nozione di infinito nella "*Scienza della logica*"  
Le nozioni di esserci, esser dentro di sé, esser in sé,  
destinazione, costituzione, limite, dover essere termine,  
cattivo infinito e vero infinito. Il finito come riferimento  
negativo a sé ed oltrepassamento di sé. L'ambivalenza della  
nozione di limite. Il finito come processo di superamento di  
sé che mostra l'Infinito come suo fondamento

2) L'Assoluto come autoposizione e automediazione. Dio in  
Hegel



	<p>Al momento sto svolgendo il tema del riconoscimento. Non so se avrò un numero di ore cospicuo per trattare in modo degno il rapporto finito- infinito: inoltre spero di riuscire a trattare</p> <p>L'ANALISI FENOMENOLOGICA DELLA COSCIENZA E LA FENOMENOLOGIA COME METODICA FILOSOFICA RIGOROSA IN E.HUSSERL. lettura e commento testi tratti da <i>MEDITAZIONI CARTESIANE</i> e da <i>PER LA FENOMENOLOGIA DELLA COSCIENZA INTERNA DEL TEMPO</i></p> <p>La distinzione tra atteggiamento naturale ed atteggiamento fenomenologico</p> <p>l'epochè</p> <p>l'incontrovertibilità dell'essere della coscienza</p> <p>la distinzione tra coscienza interna e riflessione</p> <p>la nozione di vissuto</p> <p>la fenomenologia come analisi descrittiva dei vissuti</p> <p>l'analisi della coscienza interna del tempo: la distinzione tra coscienza impressionale, ritenzione, protenzione</p> <p>La coscienza interna come flusso costitutivo del senso del tempo</p> <p>La coscienza come intenzionalità</p> <p>TEMI CHE HO RINUNCIATO A TRATTARE A CAUSA DELLA SOSPENSIONE DELLA DIDATTICA IN PRESENZA E CHE AVREI VOLUTO TRATTARE</p> <p>LA CRITICA ALLA NOZIONE DI INTROSPEZIONE IN COMTE</p> <p>NIETZSCHE E LA COSCIENZA DELLA CRISI DEL PENSIERO OCCIDENTALE lettura e commento testi tratti dai frammenti postumi (frammenti 481-483-485 dalla <i>Volontà di potenza</i> ed. Bompiani e dal <i>Così parlò Zarathustra</i> (canto dell'ebbrezza, in particolare pag. 278-280 ed. Mursia)</p> <p>a) La morte di Dio e il nichilismo</p> <p>b) la vita come oltrepassamento di sé, gioia e dolore come modi originari con cui la vita è provata.</p> <p>la vita come volontà di affermazione di sé. La distinzione tra forte e debole, attivo e reattivo</p> <p>c) la nozione di risentimento</p> <p>d) prospettivismo e critica della soggettività</p> <p>e) il rapporto vita gioia dolore e la nozione di oltreuomo</p> <p>"Profondo è il dolore, ma più profondo del dolore è la</p>
--	---

	<p>gioia” La gioia vuole l'eternità di tutte le cose. L'oltreuomo come il realizzarsi del dire Sì alla vita come unità originaria di Gioia e dolore</p> <p>L'ERMENEUTICA FENOMENOLOGICA IN HEIDEGGER</p> <p>a) La nozione di “Dasein”; l'esserci come quell'ente nel cui essere ne va di quest'essere stesso, l'esserci come apertura a sé nell'esser nel mondo, l'esserci come quell'ente in cui si pone la questione del senso dell'essere</p> <p>b) essere nel mondo e con-esserci</p> <p>c) l'esserci come gettatezza, esistenza, deiezione</p> <p>d) la nozione di “cura”</p> <p>e) l'analisi dell'angoscia e dell'esser per la morte</p> <p>f) la temporalità come ecstaticità</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Il lavoro sui testi dei filosofi ha come scopo favorire lo sviluppo di capacità relative all'esercizio e alla produzione di un pensiero che sia consapevole delle sue operazioni. L'analisi di testi in cui compaiono argomentazioni complesse mette in gioco competenze importanti per lo studio di ogni materia in cui compaiono dimostrazioni.</p> <p>In particolare</p> <p>1) testi in cui vengono tematizzati i problemi relativi alla coscienza, all'autocoscienza, alla nozione di vissuto possono permettere un approfondimento del senso di sé dell'alunno</p> <p>2) testi in cui compaiono argomentazioni complesse possono favorire abilità di analisi (ricerca dei significati base, del legame tra di essi) ed abilità di sintesi (ricostruzione del senso complessivo di un'argomentazione).</p> <p>L'analisi di testi complessi dovrebbe favorire lo sviluppo delle seguenti abilità</p> <p>a) saper ritrovare in un testo i concetti base e saperli definire</p> <p>b) saperne individuare i legami argomentativi</p> <p>c) saper ricavare la struttura base delle argomentazioni presenti nei testi</p> <p>d) saper riprodurre i nodi essenziali delle argomentazioni studiate in un testo chiarendole</p> <p>e) saper definire i concetti trovati nei testi dandone poi chiarimenti dove possibile a partire dalla propria esperienza</p> <p>In base a quanto definito sopra ho cercato in ogni verifica di porre domande in cui a partire da premesse date l'alunno</p>

	<p>cercasse di ricavarne conseguenze e di richiedere all'alunno di dimostrare o di motivare tesi esposte in qualche testo. In questo modo ho cercato di favorire la capacità di produrre soluzioni davanti a certe domande o di sviluppare le capacità di articolare una argomentazione.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p><b>OBIETTIVI FONDAMENTALE DI APPRENDIMENTO</b></p> <p>E' per me centrale il lavoro sui testi. Questo per me significa la necessità di concentrarsi su pagine in cui si snodino in modo relativamente autosufficiente blocchi argomentativi. Cerco di privilegiare quei blocchi argomentativi che contengono problemi e strutture argomentative che chi studia filosofia non può evitare. E dedico il tempo della lezione alla spiegazione reale dei testi offerti agli studenti. Cerco di spiegare tutte le pagine, le righe dei testi filosofici dati da studiare. Per tornare all'esempio, sul §16 della <i>Critica della Ragion pura</i> sono stato molte ore di lezione.</p> <p>Credo che lavorare sui testi sia importantissimo se si vuole che la filosofia svolga un ruolo nella formazione di abilità e di competenze cognitive, ma se fatto veramente richiede tempo. Io credo che ne valga la pena, proprio perché da un lato i testi introducono alle domande proprie della disciplina, esibiscono i metodi per risolverli e da un altro lato proprio nella loro non immediatezza costringono l'alunno a fermarsi, a dover compiere uno sforzo per acquisirne i contenuti. Il testo costringe l'alunno a faticare per capire, costringe l'alunno allo sforzo di capire, costringe l'alunno a pensare se vuole capire.</p> <p>E' evidente che il mio compito è però quello di essere volto alla spiegazione del testo in modo che l'alunno non si trovi solo davanti al testo, non trovi il testo come uno scoglio insormontabile. Leggere i testi significa analizzarli in classe, spiegarli in classe, assieme agli alunni, ragionando con loro e poi dettare, concretamente, le note di lettura e le spiegazioni che poi possano aiutare gli alunni allo studio a casa.</p> <p>Proprio il tempo necessario per la reale spiegazione dei testi mi porta però ad una selezione notevole sui contenuti offerti agli studenti, opera di scelta che è certamente opinabile, ma che vorrei non fosse, alla luce di quanto fatto, ritenuta arbitraria! Inoltre mi ha portato a trattare Kant ed Hegel in quinta contro le indicazioni ministeriali che richiedono la trattazione di questi due grandi filosofi in quarta. Ho dato molto spazio a Kant e ad Hegel: ciò è</p>

motivato dall'importanza delle tesi e del livello di argomentazione dei due grandi filosofi. Sono cosciente di aver operato con ciò una scelta che porta per motivi di tempo a trascurare pensatori senz'altro importanti nel periodo post hegeliano. Ciò che mi ha guidato non è l'esigenza di un'informazione completa, ma piuttosto di trasmettere l'idea della filosofia come ricerca rigorosa e retta da sforzi argomentativi.

#### SVOLGIMENTO DEGLI OBBIETTIVI FONDAMENTALI DURANTE DIDATTICA IN PRESENZA

Mi sono concentrato sui testi di Kant più importanti dell'"Analitica dei concetti", mettendo in rilievo i temi dell'autocoscienza come coscienza di pensare nell'atto di pensare, della conoscenza come volta a fenomeni e non a cose in sé. Ho quindi analizzato il tema dell'autocoscienza in un testo della *Teoria della scienza Nova Methodo* di Fichte

#### SVOLGIMENTO DEGLI OBBIETTIVI FONDAMENTALI DURANTE DIDATTICA A DISTANZA

La fine delle lezioni in classe è stato per il mio modo di lavorare un brutto colpo.

Ero abituato in classe a leggere la pagina del filosofo da analizzare e a partire dal chiedere agli alunni cosa avessero capito. Da qui poi partivo per spiegare.

Inoltre cerco sempre di chiedere agli alunni di far corrispondere i termini a qualcosa: ad esempio ritrovi in te la coscienza di pensare? Come fai a motivarlo, etc..

Ho cercato di continuare a stimolarli all'analisi di testi, inviando loro le mie analisi e le mie spiegazioni di quei testi scrivendo. In questo modo ho dato il materiale sul quale lavorare. Poi quando ho iniziato a fare videolezioni ho ripreso quanto avevo spiegato mediante lo scritto.

Ho cercato di salvare l'idea di metterli davanti all'analisi di pagine e ho cercato di dare loro le indicazioni per ritrovare in sé ciò di cui si parla.

Ma è evidente che non è la stessa cosa. E' inutile su ciò dilungarsi.

Nel momento in cui scrivo sto finendo di esaminare in Hegel il tema del riconoscimento nella *Fenomenologia dello Spirito* e poi cercherò di affrontare la dialettica finito-infinito nella *Scienza della Logica*.

Ho intenzione di trattare l'analisi della coscienza interna del tempo in alcune pagine di Husserl.

Per una maggiore e più accurata analisi di quanto fatto rinvio, comunque, all'allegato programma.

CRITERI DI VALUTAZIONE	ATTIVITA' DI VALUTAZIONE
	<p>Per quanto riguarda l'attività di valutazione in genere effettuo solo verifiche scritte. Ne faccio quattro a quadrimestre, per un totale di otto durante l'intero anno scolastico. Faccio ricorso a domande centrate sull'analisi di righe già commentate e spiegate in classe, domande in cui richiedo agli alunni di dimostrare o motivare delle tesi, domande in cui richiedo a partire da delle premesse di ricavarne delle conclusioni, infine domande di semplice esposizione di argomentazioni studiate o di chiarificazioni di idee base. Nella valutazione tengo conto di diversi parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) presenza dell'idea di base su cui verteva la domanda e livello della sua articolazione</li> <li>2) presenza della giustificazione-argomentazione dell'idea di base</li> <li>3) precisione terminologica</li> <li>4) capacità di identificare i concetti base di un testo</li> <li>5) capacità di ridare contesto del testo dato da analizzare</li> <li>6) capacità di mettere in luce rapporti tra diversi concetti del testo</li> <li>7) capacità di rispondere a domande che non hanno nel testo immediata risposta, ma che hanno nel testo la chiave per rispondere.</li> </ol> <p>ATTIVITA DI VALUTAZIONE NEL PERIODO DELLA DIDATTICA A DISTANZA</p> <p>Purtroppo l'interruzione della didattica in presenza è avvenuta proprio poco prima che io iniziassi a fare la prima verifica. Sono abituato a fare una verifica scritta al mese, mi sono però ritrovato in gravi difficoltà e la prima verifica scritta è stata da me svolta a metà aprile.</p> <p>Al momento ho svolto solo una verifica scritta. Essa ha seguito i soliti parametri, però ho dato agli alunni tutta la giornata per svolgerla.</p> <p>Nella correzione oltre ai soliti criteri ho dato molta importanza al fatto che non si limitassero alla trascrizione di pagine tratte da quanto da me scritto o di appunti, ma che le risposte fossero pertinenti, centrassero quanto richiesto, focalizzassero i punti richiesti</p> <p>Spero di riuscire a fare altre due verifiche scritte ed una verifica orale. Noto però che la correzione delle verifiche al computer mi porta via moltissimo tempo, inoltre le</p>

	verifiche orali per essere davvero significative richiederebbero molto tempo.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p><b>STRUMENTI DI LAVORO</b></p> <p>Il lavoro concreto in classe si è svolto su alcune pagine tratte da:</p> <p>Cartesio, <i>meditazioni metafisiche</i>, ed. Laterza, seconda maditazione.</p> <p>Kant, <i>Critica della Ragion Pura</i>, ed. UTET, pag.160-163, pag.644-646 :</p> <p>Fichte, <i>Teoria della scienza nova methodo</i>, ed. Cisalpina, pag.42-43;</p> <p>Hegel, <i>Scienza della Logica</i>, ed. Laterza, pag.124-127, con tagli; pag.131-132, con tagli; pag.137</p> <p>Hegel, <i>Fenomenologia dello Spirito</i>, ed: Rusconi, pag69, pag280-287, con tagli.</p> <p>Hegel, <i>Lezioni sulla filosofia della religione</i>, ed. Laterza, pag.64-65, 155</p> <p>Husserl, <i>Meditazioni Cartesiane</i>, ed. Bompiani, pag52-54</p> <p>Husserl, <i>Per la fenomenologia della coscienza interna del tempo</i>, pag.72-73,144-145, con tagli; pag152.</p> <p>Avrei voluto leggere , ma non vi sono riuscito</p> <p>Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra</i>, ed. Mursia, pag.79-81, pag. 278-280</p> <p>Non ho utilizzato alcun manuale.</p> <p>Ho dato dispense scritte da me di aiuto per la comprensione dei testi e, dove non l'ho fatto, ho sempre dettato tutti i punti necessari per la comprensione di detti testi, alla fine del lavoro, svolto assieme agli alunni, della loro lettura, interpretazione, commento.</p>

# DISEGNO – STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Alessandra Trocchi

## DISEGNO

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	Utilizzare tecniche grafiche finalizzate alla comunicazione visiva. Analizzare e interpretare la realtà, per rappresentarla mediante strumenti e linguaggi specifici.
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	Percezione visiva (come vediamo, organizzazione percettiva, tensione, movimento, luce, colore, interpretazione immagine). Approfondimento su sistemi di rappresentazione finalizzati al rilievo e alla progettazione. Norme di rappresentazione nel disegno architettonico il processo progettuale Metodologia progettuale (problema, raccolta e analisi dei dati, vincoli, elaborazione dell'idea, elaborati grafici di progetto)
<b>ABILITA'</b>	Conoscere le modalità della visione Discernere i principali fattori della percezione visiva Saper raccogliere i dati formali e dimensionali di un oggetto reale (schizzo a mano libera) ed integrare opportunamente i diversi sistemi di rappresentazione per descrivere la realtà oggettiva (o il progetto) in modo corretto e completo. Dimensionare uno spazio architettonico secondo la funzione specifica di ogni singola destinazione d'uso.
<b>METODOLOGIE</b>	Lezioni frontali con utilizzo delle risorse multimediali disponibili. Esercitazioni individuali e collettive. Produzione di elaborati grafici con diverse tecniche.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati, si fa riferimento a quanto approvato dal Consiglio di Classe nella programmazione didattica ed educativa annuale che è riportata nella premessa del presente Documento. In particolare, si considera come livello sufficiente di preparazione il sapere eseguire un elaborato di progetto in scala utilizzando le norme di rappresentazione tecnica e il riconoscere gli elementi e le principali leggi percettive nell'analisi di una immagine.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	Disegno: Sergio Sammarone - "DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE" vol. Unico - ZANICHELLI Sergio Sammarone - "DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE" Terza edizione Prospettiva e ombre, Osservazione, rappresentazione e progetto"

	Oltre ai libri di testo è stata utilizzata la LIM per visualizzare ed analizzare immagini e contenuti relativi al programma
--	---

## **STORIA DELL'ARTE**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>Riconoscere e descrivere le opere architettoniche e artistiche in relazione al contesto storico-culturale.</p> <p>Distinguere gli elementi strutturali e compositivi, i materiali e le tecniche utilizzando una terminologia appropriata.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>Impressionismo.</p> <p>Esposizioni universali, Modernismo, Art Nouveau, Liberty, Secessione Viennese.</p> <p>Disegno industriale da Morris all'esperienza del Bauhaus.</p> <p>Post-impressionismo.</p> <p>Le avanguardie storiche.</p> <p>Sviluppi dei movimenti artistici delle avanguardie storiche.</p> <p>L'architettura e i design tra le due guerre. Nascita del Movimento Moderno e Architettura Razionalista.</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Riconoscere gli aspetti formali, stilistici, iconografici e di innovazione dei diversi movimenti artistici del Novecento in relazione al contesto storico-culturale. Riconoscere, attraverso l'analisi delle opere, le differenziazioni e le permanenze stilistiche rispetto ai diversi periodi e alle diverse correnti artistiche. Contestualizzare le espressioni artistiche con gli aspetti storico-geografici, filosofici, letterari e scientifici coevi.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezioni frontali con utilizzo delle risorse multimediali disponibili. Esercitazioni individuali e collettive. Produzione di elaborati grafici con diverse tecniche.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati, si fa riferimento a quanto approvato dal Consiglio di Classe nella programmazione didattica ed educativa annuale che è riportata nella premessa del presente Documento. In particolare, si considera come livello sufficiente di preparazione il saper riconoscere le principali caratteristiche dei movimenti artistici e descrivere le opere con linguaggio appropriato.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Storia arte:</p> <p>Il Cricco Di Teodoro, "Itinerario nell'arte, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri" Terza edizione Versione arancione- ZANICELLI</p> <p>Oltre ai libri di testo è stata utilizzata la LIM per visualizzare ed analizzare immagini, filmati e contenuti relativi al programma.</p>



# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Rita Zuenelli

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI</b> Tollerare un carico di lavoro massimale per un tempo prolungato; Vincere resistenze a carico naturale; Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile; Avere controllo segmentario; Compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali; Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere il recupero dell'equilibrio; Conoscere almeno due sport di squadra; Conoscere alcune tecniche dell'atletica leggera. <b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b> rispettare le regole; avere capacità di autocontrollo; mostrare autonomia nelle scelte; sapere lavorare in gruppo; relazionare in modo corretto.
<b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI</b>	<b>Modulo A: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE</b> Esercizi a corpo libero e con attrezzi; Esercizi a ritmo. <b>Modulo B: SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI</b> Esercizi a corpo libero e con attrezzi con carichi di lavoro graduati a seconda dell'età, del sesso e della maturazione fisiologica; atletica leggera: le principali specialità. <b>Modulo C: GIOCHI SPORTIVI</b> Esercitazioni preparatorie alle varie discipline; Fondamentali di gioco; Giochi propedeutici, Schemi di attacco e difesa, Regole e arbitraggio. <b>SPORT TRATTATI:</b> Pallavolo, pallacanestro, calcetto, badminton, tennis tavolo, tennis, nuoto e pallanuoto. <b>Progetto scuola sport: TENNIS</b> <b>Modulo D: EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b> Cenni di anatomia e fisiologia umana; Corretti stili di vita

<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tollerare un carico di lavoro massimale per un tempo prolungato;</li> <li>• vincere resistenze a carico naturale;</li> <li>• compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile;</li> <li>• avere controllo segmentario;</li> <li>• compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;</li> <li>• svolgere compiti motori in situazione inusuali, tali da richiedere il recupero dell'equilibrio;</li> <li>• conoscenza e affinamento delle tecniche di base dei seguenti sport di squadra: Pallavolo, Calcio 5, Pallacanestro, Pallamano</li> <li>• conoscenza e affinamento della tecnica delle discipline più comuni dell'Atletica Leggera;</li> <li>• rispettare le regole;</li> <li>• avere capacità di autocontrollo;</li> <li>• mostrare autonomia nelle scelte e nella gestione del tempo libero;</li> <li>• saper lavorare in gruppo;</li> <li>• aver consapevolezza di sé;</li> <li>• riconoscere i propri limiti;</li> <li>• avere capacità di critica e di autocritica;</li> <li>• saper affrontare situazioni problematiche;</li> <li>• saper valutare i risultati;</li> <li>• individuare nessi disciplinari;</li> <li>• relazionare in modo corretto.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	Le lezioni svolte sono state frontali e partecipate. La metodologia utilizzata è stata inizialmente globale (gesto appreso nella sua globalità) poi in forma analitica (analisi più approfondita del gesto).
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della buona volontà profusa durante lo svolgimento delle lezioni. Dei risultati oggettivi rilevati nel corso della pratica delle varie attività.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	Palestra, campo sportivo e attrezzi vari in dotazione della scuola, piscina, campi da tennis.

## Allegato n.2

### Elaborati relativi alle materie di indirizzo

Gli elaborati di II prova oggetto del colloquio d'esame consistono in problemi o gruppi di 4 quesiti estratti dalle prove ministeriali di simulazione o di esame ufficialmente svolte nelle sessioni ordinarie e suppletive sia in Italia sia all'estero nel corso dell'anno 2019.

Gli alunni hanno scelto se svolgere o il gruppo di quesiti o il problema. Dopo tale scelta i docenti di Matematica e Fisica hanno assegnato la prova da svolgere ad ogni alunno in base alle seguente tabella.

Candidato	Problema/Quesito	File Elaborato
Alberghini	Q	q_ord19
Balboni	Q	q_misto
Benatti	P	p1_simfeb19
Bianchi	P	p2_simapr19
Carletti	P	p1_ordinaria19
D'Apollonia	Q	q_australe19
D'Innocenzo	Q	q_simapr19
Fantoni	P	p2_australe19
Fiocchi	P	p1_suppletiva19
Gallina	P	p1_simfeb19
Latifi	Q	q_simfeb19
Lodi	Q	q_ord19
Maqsood	Q	q_misto
Marcantoni	Q	q_australe19
Masarati	P	p2_simapr19
Melloni	Q	q_simapr19
Nardella	P	p1_ordinaria19
Negraia	P	p2_australe19
Pezzetta	Q	q_simfeb19
Scainelli	P	p1_suppletiva19
Soverini	Q	q_ord19
Taddia	Q	q_misto
Tinti	Q	q_australe19
Tosi	Q	q_simapr19
Zoto	P	p1_simfeb19

Si allega digitalmente al presente documento un file dal nome "**Elaborati.7z**" dove è possibile visualizzare il contenuto dei seguenti files:

Quesiti:

- 1)q\_misto19
- 2)q\_ord19
- 3)q\_australe19
- 4)q\_simfeb19
- 5)q\_simapr19

Problemi:

- 1)p1\_simfeb19
- 2)p2\_simapr19
- 3)p1\_ordinaria19
- 4)p2\_australe19
- 5)p1\_suppletiva19

<b>FIRMA DEI COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE</b>			
<b>N°</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
<b>1</b>	<b>Religione</b>	Prof.ssa Francesca Roveri	
<b>3</b>	<b>Italiano</b>	Prof.ssa Francesca Casotti	
<b>4</b>	<b>Storia</b>	Prof.ssa Francesca Casotti	
<b>5</b>	<b>Informatica</b>	Prof. Stefano Liboni	
<b>6</b>	<b>Filosofia</b>	Prof. Giovanni Padovani	
<b>7</b>	<b>Lingua Inglese</b>	Prof.ssa Lucia Rossi	
<b>8</b>	<b>Matematica</b>	Prof.ssa David Martinelli	
<b>9</b>	<b>Fisica</b>	Prof. Riccardo Malaguti	
<b>10</b>	<b>Scienze</b>	Prof. Renato Monari	
<b>11</b>	<b>Disegno e St. dell'arte</b>	Prof.ssa Alessandra Trocchi	
<b>12</b>	<b>Scienze motorie e sportive</b>	Prof.ssa Rita Zuenelli	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO